



TIT I/8

Al Consiglio d'Amministrazione
Al Nucleo di Valutazione

Oggetto: *Relazione del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per l'anno 2019 - RPCT*

La sottoscritta, Elisa Silvestri, Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, ha sviluppato azioni propedeutiche alle attività connesse alla trasparenza e alla prevenzione della Corruzione.

La Legge 190/2012, (testo unico in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione), prevede che ogni amministrazione tenga monitorati e controllati fenomeni che il legislatore definisce *a rischio di corruzione*, cioè in cui un pubblico dipendente possa abusare del suo ruolo per ottenere vantaggi privati.

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Ateneo (RPCT)¹ ogni anno elabora e propone al Consiglio d'Amministrazione il Piano di Prevenzione della Corruzione e Programma per la Trasparenza e l'Integrità (a seguire: Piano)², verificandone l'attuazione e l'idoneità, e predisponendo una relazione sui risultati dell'attività svolta che va pubblicata sul sito web istituzionale. Oltre a ciò, l'RPCT è tenuto a dar consulenza sulle materie presidiate, oltre che svolgere controlli e monitorare il rispetto di obblighi normativi, interfacciandosi all'occorrenza con il Nucleo di Valutazione e Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

L'attuazione del Piano è da ritenersi positiva, tenuto conto delle difficoltà di tutte le pubbliche amministrazioni rispetto alla novità e complessità della normativa; in particolare per l'introduzione di un modello di *risk management* risulta opportuna una gradualità nell'applicazione delle disposizioni, stante la necessità di coinvolgere tutta la struttura organizzativa.

Da ciò deriva una attività di autoanalisi organizzativa effettuata su tutti i settori di attività, proprio perché la corruzione (*mala gestio*) potenzialmente può verificarsi in tutti i settori dell'agire amministrativo.

Durante il 2019, in attuazione degli obiettivi stabiliti dal Piano, sono state svolte le seguenti azioni:

- istituzione del Comitato d'indirizzo sulla Prevenzione della Corruzione (CPC),
- esame dei regolamenti d'Ateneo per la chiamata dei professori universitari e per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato, sotto il profilo di possibili situazioni di incompatibilità e conflitti di interesse, e conseguenti proposte di modifica rimesse alla governance d'Ateneo;
- esame del regolamento d'Ateneo sugli spin-off universitari, con particolare attenzione alle possibili situazioni di conflitto di interesse di professori e ricercatori operanti negli spin-off, e conseguenti proposte di modifica rimesse alla governance d'Ateneo;
- esame delle prime verifiche a campione effettuate dalla Commissione di Servizio Ispettivo ai sensi del vigente Regolamento d'Ateneo;
- realizzazione di due momenti seminariali, aperti a tutta la comunità accademica, sul tema della cultura della legalità e sulla trasparenza dell'azione amministrativa;
- realizzazione di 6 moduli formativi sui temi della prevenzione della corruzione, degli obblighi di trasparenza e del contrasto alla cattiva amministrazione, rivolti ai Referenti Anticorruzione e

¹ Cfr. Nomina da parte del Consiglio d'Amministrazione del 4 maggio 2018.

² Il Piano - pubblicato sul sito d'Ateneo, nella sezione Amministrazione Trasparente (www.univr.it/trasparenza) - definisce le attività più esposte al rischio di corruzione, identificandone il grado di rischio, e stabilisce un programma triennale di attività ed azioni da intraprendere a carico dei vari attori coinvolti.



Trasparenza (RAT) ed a responsabili e collaboratori delle strutture d'Ateneo maggiormente esposte al rischio corruttivo;

- adozione del Registro delle attività di trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 679/2016 ed elaborazione del modello di Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati personali (DPIA).

A seguire una sintesi degli interventi realizzati, suddivisi per area tematica.

Soggetti coinvolti

Nel 2019 è stato istituito il Comitato d'indirizzo sulla Prevenzione della Corruzione (CPC)³, con l'intento di rafforzare la funzione di indirizzo e di coordinamento delle numerose attività che derivano dall'adozione del PTPC.

Al Comitato, composto da RPCT, Referente Anticorruzione e Trasparenza ed esperti appartenenti ai ruoli docente e tecnico-amministrativo d'Ateneo, sono attribuite le seguenti funzioni:

- definizione delle strategie di prevenzione della corruzione;
- definizione del perimetro delle misure preventive e delle attività di monitoraggio e controllo individuate nel PTPC;
- pianificazione della formazione in materia di trasparenza e anticorruzione.

Sono stati avviati i lavori per l'aggiornamento dell'attuale mappatura delle attività a rischio corruttivo, tramite un'analisi di dettaglio delle mansioni, dei ruoli e del personale interessato, con l'attivazione, a seguito di intervento formativo dedicato, di un apposito tavolo di lavoro con i Referenti Anticorruzione e Trasparenza (RAT).

Incompatibilità e conflitti di interesse

La Commissione di Servizio Ispettivo, costituita da tre esperti di comprovata competenza professionale, esterni all'Ateneo, ha svolto controlli a campione sul personale in servizio, riguardanti:

- a. il regolare svolgimento di eventuale attività extraistituzionale, comunicata o autorizzata dall'amministrazione nei casi previsti;
- b. il regolare svolgimento di eventuale attività extraistituzionale compatibile con le funzioni e gli interessi dell'Università nonché con le norme generali in materia di incompatibilità e cumulo di impieghi.

All'esito di 44 verifiche individuali – 22 su personale docente e ricercatore, 22 su personale tecnico-amministrativo – la Commissione ha individuato 2 posizioni irregolari di docenti dell'Ateneo:

- i. un caso di svolgimento di attività retribuita in qualità di consigliere d'amministrazione presso un'azienda pubblica di servizi alla persona: il docente interessato ha conseguentemente provveduto a versare all'Ateneo somma di importo pari al compenso percepito, come previsto dal D. Lgs. 165/2001, art. 53, c. 7, nonché dal Regolamento Incarichi extraistituzionali del personale docente e ricercatore d'Ateneo, art. 12, c. 1;
- ii. un caso di svolgimento di attività libero professionale in assenza di preventiva comunicazione al Rettore: il docente interessato è stato invitato dai competenti uffici a provvedere, pur a posteriori, all'informativa dovuta, non ravvedendosi gli estremi per l'attivazione di un procedimento disciplinare.

Coerentemente alle previsioni del Piano, RPCT e competenti uffici hanno esaminato - in via amministrativa e con puntuale riferimento al quadro normativo e giurisprudenziale in materia di possibili incompatibilità e conflitti d'interessi, nonché all'Aggiornamento 2017 al PNA ed alle conseguenti raccomandazioni del MIUR - i vigenti regolamenti d'Ateneo per chiamata di professori universitari, disciplina dei ricercatori a tempo determinato e spin-off universitari; a tale istruttoria ha fatto seguito la

³ Decreto Rettoriale n. 10849/2019 del 30/10/2019.



condivisione con la Direzione Generale, nonché con commissioni e delegati competenti, di proposte migliorative per i regolamenti esistenti: tali proposte verranno sottoposte al Senato Accademico entro marzo 2020.

Pare opportuno far presente che, contrariamente a quanto auspicato nell'Aggiornamento 2017 al PNA, non si è ritenuto necessario proporre modifiche regolamentari relativamente ai rapporti di coniugio e di convivenza *more uxorio*, giusta la pronuncia della Corte Costituzionale del 9 aprile 2019 (sentenza n. 78), che statuisce che l'incompatibilità di cui alla Legge 30 dicembre 2010, n. 240, art. 18, c. 1, l. b), non può intendersi applicabile al rapporto di coniugio bensì esclusivamente al rapporto di parentela e affinità⁴.

Rotazione del personale

La rotazione del personale è misura organizzativa preventiva, atta a limitare il consolidarsi di relazioni che possano alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa, conseguenti alla permanenza nel tempo di determinati dipendenti nel medesimo ruolo o funzione; deve essere utilizzata in un quadro di elevazione delle capacità professionali complessive dell'amministrazione, senza determinare inefficienze e malfunzionamenti, come strumento ordinario di organizzazione e utilizzo ottimale delle risorse umane, da non assumere in via emergenziale o con valenza punitiva.

Il Piano prevedeva l'introduzione di una specifica procedura di job rotation a partire dai ruoli maggiormente esposti al rischio corruttivo, quindi l'individuazione di:

- ✓ tipologie di uffici interessati,
- ✓ periodicità,
- ✓ modalità di gestione,
- ✓ azioni organizzative di accompagnamento.

La conseguente istruttoria, condotta da RPCT e competenti uffici, ha portato all'adozione di un apposito atto organizzativo che prevede quanto segue:

➤ Uffici interessati

Sono individuati come strutture il cui personale sarà soggetto a periodica rotazione le seguenti categorie di uffici:

- gli Uffici Acquisti e Gare-appalti,
 - i Presidi Contabili,
 - gli Staff dei Servizi Dipartimentali,
 - gli uffici della Direzione Risorse Umane dedicati a reclutamento e carriera del personale universitario.
- Periodicità

La procedura di rotazione dei funzionari responsabili sarà attivata ogni tre anni.

In considerazione del fatto che i più recenti interventi di riorganizzazione generale degli uffici amministrativi, che hanno comportato un elevato numero di avvicendamenti sui ruoli di responsabilità, si sono conclusi nel corso del 2018, come data di avvio per calcolare il periodo di tre anni viene individuato il 1° gennaio 2019.

Quindi, salvo modifiche eventualmente subentranti, la prima procedura di rotazione avrà decorrenza 1° gennaio 2022.

- Modalità di gestione

⁴ Come ricordato anche dalla nota MIUR del 18 aprile 2019, n. 39420.



Almeno tre mesi prima della data di decorrenza dei nuovi incarichi, deve essere costituita apposita Commissione, costituita dal Dirigente Risorse Umane, o suo delegato, e dal RPCT, o suo delegato, eventualmente integrabile da altri dirigenti o esperti.

L'avvio dei lavori della Commissione deve essere reso noto ai rappresentanti sindacali e ne deve essere data comunicazione a responsabili e personale delle strutture interessate.

La percentuale minima di titolari di incarichi di responsabilità spostati ad altro incarico dovrà essere pari al 50%, calcolato sul totale degli incaricati delle strutture interessate.

Lo spostamento potrà essere tra diversi uffici appartenente alla medesima tipologia di strutture a maggior rischio, tra uffici appartenenti a diversa tipologia od anche verso uffici qui non ricompresi, in quanto a basso rischio corruttivo: la Commissione dovrà argomentare i criteri adottati, in considerazione del contesto organizzativo e delle circostanze ambientali, fornendo una sintetica motivazione per ciascuna rotazione.

La procedura di rotazione potrà riguardare anche gli incarichi dirigenziali sulle strutture interessate, previa attenta verifica, condotta con il coinvolgimento della Direzione Generale, del livello di infungibilità dei singoli dirigenti e dell'opportunità della rotazione dirigenziale rispetto all'ottimale perseguimento degli obiettivi pluriennali dell'Ateneo.

➤ Azioni organizzative di accompagnamento

La competente Direzione Risorse Umane, nell'arco dei tre anni intercorrenti tra una procedura di rotazione e la successiva, pianificherà e attiverà puntuali percorsi di formazione che consentano la riqualificazione professionale di responsabili e addetti degli uffici delle tipologie individuate, in modo da facilitare gli avvicendamenti. Una volta espletata la rotazione, inoltre, tale accompagnamento dovrà essere perfezionato tramite programmi individuali di affiancamento e *learning on the job*.

Inoltre il RPCT, la Direzione Comunicazione e Governance e la Direzione Risorse Umane dovranno individuare congiuntamente politiche e azioni volte ad aumentare la cultura della trasparenza interna agli uffici amministrativi, con particolare riferimento alle strutture maggiormente esposte al rischio corruttivo.

Trasparenza e Privacy

La trasparenza realizza di per sé una misura di prevenzione poiché consente un controllo diffuso e tempestivo, da parte di tutti i fruitori e possibili interessati all'attività amministrativa.

La sezione del sito web d'Ateneo, in home page, "Amministrazione Trasparente", vede aggiornati in tempo reale tutti i dati la cui pubblicazione, chiara e inequivoca, sia prevista dalla normativa vigente, con particolare riferimento al D. Lgs. 33/2013, testo unico in materia.

La verifica sulla pubblicazione di tali dati sul sito istituzionale viene effettuata annualmente dal Nucleo di Valutazione, nelle sue funzioni di OIV⁵ e le relative attestazioni di conformità / difformità, parimenti, sono disponibili nell'apposito spazio della sezione Amministrazione Trasparente accessibile dal portale dell'Ateneo - Amministrazione Trasparente > Attestazioni OIV o di struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione.

Con riferimento al progressivo aggiornamento delle procedure di alimentazione automatica delle sezioni di < Amministrazione Trasparente >, implementando i necessari collegamenti ai sistemi gestionali, secondo quanto definito nel Piano:

- è stata individuata, con il coinvolgimento dei competenti servizi informatici, la soluzione necessaria al caricamento automatico on line dei provvedimenti inseriti nel protocollo informatizzato (Titulus): tale soluzione è tuttora soggetta a verifica tecnica con il fornitore del software di protocollo, da espletarsi nei prossimi mesi;
- il pieno conseguimento dell'obiettivo inerente il caricamento automatico dei dati di consulenti e collaboratori, in considerazione del correlato obbligo normativo di alimentazione della banca dati ministeriale tramite la procedura Anagrafe delle Prestazioni, nonché del collegato obiettivo del Piano

⁵ Cfr. D. Lgs. 150/2009, art. 14, c. 4, lett. g) e Delibere ANAC n. 50/2013 e n. 77/2013.



Performance 2019 inerente alla dematerializzazione della selezione dei docenti a contratto, d'intesa con i competenti servizi informatici è procrastinato all'esercizio 2020, pur avendo individuato le modalità di flusso automatico a partire dal software di gestione giuridico-economica del personale (CSA) in accordo con il fornitore del software.

Per quanto riguarda il delicato aspetto delle istanze di accesso, documentale e civico, si segnala che l'Ateneo ha accolto le raccomandazioni di ANAC e del Dipartimento della Funzione Pubblica, pubblicando on line un dettagliato Registro degli accessi, mantenuto aggiornato con cadenza mensile.

Come indicato nel Piano, stante la forte complementarità tra trasparenza e protezione dei dati personali, è stato predisposto dai competenti uffici un aggiornamento del Regolamento d'Ateneo per trattamento e protezione dei dati personali, in attuazione del vigente Regolamento europeo⁶ e dei conseguenti pronunciamenti del Garante per la protezione dei dati personali: il nuovo Regolamento – elaborato anche a partire dalle indicazioni CRUI in proposito – sarà prossimamente sottoposto alla valutazione dei competenti Organi Accademici.

Inoltre, è stato adottato il Registro delle attività di trattamento⁷, contenente la mappatura delle banche dati presenti in Ateneo, ed elaborato un modello di valutazione d'impatto sulla protezione dei dati personali (Data Protection Impact Assessment o DPIA), che sarà applicato alle aree di attività a maggior rischio di violazione dei dati personali trattati.

Formazione del personale

La formazione sulla prevenzione della corruzione rivolta al personale d'Ateneo è un'attività fondamentale, che contribuisce al cosiddetto "cambio di mentalità" invocato per la PA, nonché a creare una base minima di conoscenza condivisa, quale presupposto indispensabile per la rotazione del personale e per il possesso delle necessarie competenze specifiche nelle aree maggiormente esposte ai rischi corruttivi.

Nel 2019 è stato organizzato un ciclo di seminari di educazione alla cultura della legalità e di moduli di formazione in materia di prevenzione della corruzione e contrasto alla cattiva amministrazione, volti a condividere ed approfondire la normativa e le procedure interne in merito, diffondere e sviluppare la cultura dell'integrità e contribuire alla creazione di un habitat ostile ai fenomeni di corruzione e in generale a pratiche e comportamenti contrari al buon andamento dell'Ateneo.

In particolare, sono state approfondite e discusse in contraddittorio le seguenti tematiche:

- Rapporto tra il PNA e il PTPCT dell'Ateneo
- Ruolo e poteri del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e degli altri soggetti che concorrono alla prevenzione della corruzione all'interno dell'Università: Nucleo di Valutazione, Commissione di Servizio Ispettivo, Dirigenti e RAT
- Procedure di reclutamento e selezioni del personale docente e ricercatore
- Concorsi personale dirigente, TA e CEL
- Politiche e procedure di trasparenza amministrativa
- Obblighi di pubblicazione online
- Diritto di accesso (documentale, civico e generalizzato)
- Contratti pubblici, procedure di fornitura di beni e servizi, gare di appalto
- Valutazione del rischio corruttivo (*risk assessment*)
- Codice etico e codice di comportamento
- Procedimenti disciplinari

⁶ Regolamento generale sulla protezione dei dati o *General Data Protection Regulation* (GDPR): Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.04.16 n. 679.

⁷ Vd. GDPR, art. 30.



- Segnalazione di illeciti (*whistleblowing*)

Tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti (*whistleblowing*)

Come previsto dalla normativa che tutela gli autori di segnalazioni di reati o irregolarità sul luogo di lavoro (c.detto *whistleblowing*)⁸, il dipendente che intenda segnalare condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza, può inviare una segnalazione direttamente al RPCT mediante mail o documento cartaceo. A tal fine è stata attivata un'apposita casella di posta elettronica, gestita esclusivamente da RPCT e da suoi delegati, nel rispetto dei principi di imparzialità e riservatezza; la procedura di dettaglio è descritta nell'apposita sezione del sito istituzionale.

Procedimenti disciplinari e penali

Nel corso del 2019 non sono pervenute segnalazioni che prefigurassero responsabilità disciplinari o penali legate ad eventi corruttivi, né sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti.

Alla presente relazione viene allegata apposita scheda Informativa, completa delle informazioni richieste dall'autorità predisposta dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) che viene pubblicata al fine di dare piena per la successiva pubblicazione, piena accessibilità e riutilizzabilità on line sul sito dell'Ateneo – Allegato n. 1.

RPCT per l'Ateneo di Verona

dott.ssa Elisa Silvestri

Firmato digitalmente

⁸ Cfr. D. Lgs. 165/2001, art. 54-bis e Legge n. 179/2017

Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	Denominazione Amministrazione/ Società/Ente	Nome RPCT	Cognome RPCT	Data di nascita RPCT	Qualifica RPCT	Data inizio incarico di RPCT	Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPC (Si/No)	Organo d'indirizzo (solo se RPCT manca, anche temporaneamente, per qualunque motivo)	Nome Presidente Organo d'indirizzo (rispondere solo se RPCT è vacante)	Cognome Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)	Data di nascita Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)	Motivazione dell'assenza, anche temporanea, del RPCT	Data inizio assenza della figura di RPCT (solo se RPCT è vacante)
93009870234	Università degli studi di Verona	Elisa	Silvestri	14/06/1963	Dirigente	04/05/2018	No						

ID	Domanda	Risposta (<i>Max 2000 caratteri</i>)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	
1.A	Stato di attuazione del PTPC - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate	<p>Con riferimento al PTPC 2019-2021, l'attuazione delle azioni pianificate per l'esercizio 2019 è da ritenersi positiva, con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Avvio dei lavori della Commissione di Servizio Ispettivo, costituita da tre componenti esterni all'Ateneo; - Valutazione dei regolamenti d'Ateneo in materia di Reclutamento e Spin-off sotto il profilo della prevenzione dei fenomeni corruttivi e del contrasto alla cattiva amministrazione, e conseguente elaborazione di proposte di modifica; - Adozione di procedura per la rotazione ordinaria del personale dirigente e tecnico-amministrativo; - Adozione del Registro delle attività di trattamento, elaborazione di proposta di modifica del vigente Regolamento per la protezione dei dati personali ed elaborazione di modello di DPIA e prima declinazione della valutazione d'impatto sulla protezione dei dati personali per le aree di attività a maggior rischio, in attuazione del Regolamento UE 679/2016; - prosecuzione dell'analisi di fattibilità tecnica ed organizzativa sull'alimentazione automatica dei flussi di dati inerenti l'Anagrafe delle prestazioni e gli obblighi di pubblicazione inerenti Incarichi e Provvedimenti; - Erogazione di un ciclo di incontri informativi-formativi sul tema della cultura della legalità.
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPC - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC	

ID	Domanda	Risposta (<i>Max 2000 caratteri</i>)
1.C	Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	Il RPCT ha coordinato le principali linee di intervento previste dal PTPC, efficacemente supportato dai seguenti fattori: - caratteristiche dimensionali dell'ateneo - tempestività nelle decisioni in capo agli organi di governo - esiguità della dotazione dirigenziale.
1.D	Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPC	Non si rilevano elementi di particolare criticità.

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31/01/2020 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni relativamente all'attuazione del PTPC 2019 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione. Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2013, al successivo Aggiornamento del 2015 (Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015), al PNA 2016 (Delibera n. 831 del 3 agosto 2016) alle Linee Guida ANAC di cui alla determinazione n. 1134/2017, all'Aggiornamento 2017 (Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017) e all'Aggiornamento 2018 del PNA (Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018)

ID	Domanda	Risposta <i>(inserire "X" per le opzioni di risposta selezionate)</i>	Ulteriori Informazioni <i>(Max 2000 caratteri)</i>
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio per verificare la sostenibilità di tutte le misure, generali e specifiche, individuate nel PTPC		
2.A.1	Sì (indicare le principali criticità riscontrate e le relative iniziative adottate)	X	Previsto per il 2020 l'aggiornamento dell'attuale mappatura delle attività a rischio corruttivo, tramite un'analisi di dettaglio delle mansioni, dei ruoli e del personale interessato, così come previsto dal PTPCT 2019-2021.
2.A.2	No, anche se il monitoraggio era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
2.A.3	No, il monitoraggio non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti, e gli eventi corruttivi come definiti nel PNA 2013 (§ 2.1), nel PNA 2015 (§ 2.1), nella determinazione 6/2015 (§ 3, lett. a), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) e come mappati nei PTPC delle amministrazioni)		
2.B.1	Acquisizione e progressione del personale		
2.B.2	Affidamento di lavori, servizi e forniture		

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31/01/2020 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni relativamente all'attuazione del PTPC 2019 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione. Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2013, al successivo Aggiornamento del 2015 (Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015), al PNA 2016 (Delibera n. 831 del 3 agosto 2016) alle Linee Guida ANAC di cui alla determinazione n. 1134/2017, all'Aggiornamento 2017 (Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017) e all'Aggiornamento 2018 del PNA (Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018)

ID	Domanda	Risposta (<i>inserire "X" per le opzioni di risposta selezionate</i>)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.5	Affari legali e contenzioso		
2.B.6	Incarichi e Nomine		
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		
2.B.8	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)		
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	X	
2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nel PTPC 2019 erano state previste misure per il loro contrasto		
2.C.1	Sì (indicare le motivazioni della loro inefficacia)		
2.C.2	No (indicare le motivazioni della mancata previsione)		
2.D	Indicare se è stata effettuata un'integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno		
2.D.1	Sì (indicare le modalità di integrazione)	X	Nel 2019, in attuazione del Regolamento per il funzionamento del servizio ispettivo in materia di incompatibilità e cumulo di impieghi ed incarichi, ha avviato i suoi lavori la Commissione del Servizio Ispettivo.
2.D.2	No (indicare la motivazione)		
2.E	Indicare se sono stati mappati tutti i processi		
2.E.1	Sì		
2.E.2	No, non sono stati mappati i processi (indicare le motivazioni)		

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31/01/2020 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni relativamente all'attuazione del PTPC 2019 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione. Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2013, al successivo Aggiornamento del 2015 (Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015), al PNA 2016 (Delibera n. 831 del 3 agosto 2016) alle Linee Guida ANAC di cui alla determinazione n. 1134/2017, all'Aggiornamento 2017 (Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017) e all'Aggiornamento 2018 del PNA (Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018)

ID	Domanda	Risposta (inserire "X" per le opzioni di risposta selezionate)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2.E.3	No, ne sono stati mappati solamente alcuni (indicare le motivazioni)	X	Completato aggiornamento mappatura procedimenti, previsto Risk Assessment e aggiornamento mappatura aree a rischio corruzione; nel Piano Performance 2019-2021, inoltre, è prevista una mappatura dei principali processi dell'Ateneo.
2.E.4	Nel caso della mappatura parziale dei processi, indicare le aree a cui afferiscono i processi mappati		
2.G	Indicare se il PTPC è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni		
2.G.1	Sì (indicare con quali amministrazioni)		
2.G.2	No	X	
3	MISURE SPECIFICHE		
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali		
3.A.1	Sì		
3.A.2	No, anche se era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
3.A.3	No, non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2019	X	
3.B.	Se sono state attuate misure specifiche, indicare se tra di esse rientrano le seguenti misure (più risposte possibili):		
3.B.1	Attivazione di una procedura per la raccolta di segnalazioni da parte della società civile riguardo a eventuali fatti corruttivi che coinvolgono i dipendenti nonché i soggetti che intrattengono rapporti con l'amministrazione (indicare il numero di segnalazioni nonché il loro oggetto)		
3.B.2	Iniziative di automatizzazione dei processi per ridurre i rischi di corruzione (specificare quali processi sono stati automatizzati)		

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31/01/2020 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni relativamente all'attuazione del PTPC 2019 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione. Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2013, al successivo Aggiornamento del 2015 (Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015), al PNA 2016 (Delibera n. 831 del 3 agosto 2016) alle Linee Guida ANAC di cui alla determinazione n. 1134/2017, all'Aggiornamento 2017 (Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017) e all'Aggiornamento 2018 del PNA (Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018)

ID	Domanda	Risposta <i>(inserire "X" per le opzioni di risposta selezionate)</i>	Ulteriori Informazioni <i>(Max 2000 caratteri)</i>
3.B.3	Attività di vigilanza nei confronti di enti e società partecipate e/o controllate con riferimento all'adozione e attuazione del PTPC o di adeguamento del modello di cui all'art. 6 del D.Lgs. 231/2001 (solo se l'amministrazione detiene partecipazioni in enti e società o esercita controlli nei confronti di enti e società)		
3.C	Se sono state attuate misure specifiche, formulare un giudizio sulla loro attuazione indicando quelle che sono risultate più efficaci nonché specificando le ragioni della loro efficacia (riferirsi alle tipologie di misure indicate a pag. 22 dell'Aggiornamento 2015 al PNA):		
3.D	Indicare se alcune misure sono frutto di un'elaborazione comune ad altre amministrazioni		
3.D.1	Sì (indicare quali misure, per tipologia)		
3.D.2	No		
4	TRASPARENZA		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"		
4.A.1	Sì (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)		
4.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019	X	
4.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", ha l'indicatore delle visite		

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31/01/2020 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni relativamente all'attuazione del PTPC 2019 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione. Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2013, al successivo Aggiornamento del 2015 (Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015), al PNA 2016 (Delibera n. 831 del 3 agosto 2016) alle Linee Guida ANAC di cui alla determinazione n. 1134/2017, all'Aggiornamento 2017 (Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017) e all'Aggiornamento 2018 del PNA (Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018)

ID	Domanda	Risposta (inserire "X" per le opzioni di risposta selezionate)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
4.B.1	Sì (indicare il numero delle visite)		
4.B.2	No (indicare se non è presente il contatore delle visite)	X	
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice"		
4.C.1	Sì (riportare il numero di richieste pervenute e il numero di richieste che hanno dato corso ad un adeguamento nella pubblicazione dei dati)		
4.C.2	No	X	
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato"		
4.D.1	Sì (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso generalizzato)	5	Documentazione carriera studente Documentazione concorso pubblico Decreti, Verbali, Regolamenti, Circolari interne
4.D.2	No		
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi		
4.E.1	Sì (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	X	a. Accesso civico semplice; b. Accesso civico generalizzato; c. Accesso documentale formale; d. Accesso documentale informale.
4.E.2	No		
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze		
4.F.1	Sì	X	
4.F.2	No		
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati:		

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31/01/2020 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni relativamente all'attuazione del PTPC 2019 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione. Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2013, al successivo Aggiornamento del 2015 (Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015), al PNA 2016 (Delibera n. 831 del 3 agosto 2016) alle Linee Guida ANAC di cui alla determinazione n. 1134/2017, all'Aggiornamento 2017 (Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017) e all'Aggiornamento 2018 del PNA (Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018)

ID	Domanda	Risposta (inserire "X" per le opzioni di risposta selezionate)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
4.G.1	Sì (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi)	X	Monitoraggio annuale sulla totalità degli obblighi, preliminare alla valutazione da parte dell'OIV.
4.G.2	No, anche se era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
4.G.3	No, non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento:	L'Ateneo controlla e adempie agli obblighi di trasparenza. Ambito di miglioramento: l'implementazione di un flusso automatico dei dati dagli applicativi gestionali dedicati, con particolare riferimento agli incarichi di consulenza e collaborazione.	
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione		
5.A.1	Sì	X	
5.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
5.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione:		
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze: (più risposte possibili)		
5.C.1	SNA		
5.C.2	Università		
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)		

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31/01/2020 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni relativamente all'attuazione del PTPC 2019 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione. Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2013, al successivo Aggiornamento del 2015 (Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015), al PNA 2016 (Delibera n. 831 del 3 agosto 2016) alle Linee Guida ANAC di cui alla determinazione n. 1134/2017, all'Aggiornamento 2017 (Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017) e all'Aggiornamento 2018 del PNA (Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018)

ID	Domanda	Risposta (inserire "X" per le opzioni di risposta selezionate)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)	X	Magistrato della Corte dei conti, dott. Ugo Montella
5.C.5	Formazione in house	X	Area Prevenzione Rischi e Trasparenza
5.C.6	Altro (specificare quali)		
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base, ad esempio, di eventuali questionari somministrati ai partecipanti:	Nel corso del 2019 sono stati organizzati incontri formativi-informativi rivolti ai Dirigenti delle principali aree sottoposte a rischio corruttivo, ai loro primi collaboratori e ai Referenti Anticorruzione e Trasparenza (RAT). Sono stati trattati la maggior parte dei temi in materia di anticorruzione e trasparenza, con un focus specifico sul contesto universitario.	
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:		
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati	6	
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati	1345	
6.B	Indicare se nell'anno 2019 è stata effettuata la rotazione del personale come misura di prevenzione del rischio.		
6.B.1	Sì (riportare i dati quantitativi di cui si dispone relativi alla rotazione dei dirigenti, dei funzionari e del restante personale)		
6.B.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019	X	
6.B.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
6.B.4	Indicare, ove non sia stato possibile applicare la misura, le scelte organizzative o le altre misure di natura preventiva ad effetto analogo		

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31/01/2020 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni relativamente all'attuazione del PTPC 2019 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione. Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2013, al successivo Aggiornamento del 2015 (Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015), al PNA 2016 (Delibera n. 831 del 3 agosto 2016) alle Linee Guida ANAC di cui alla determinazione n. 1134/2017, all'Aggiornamento 2017 (Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017) e all'Aggiornamento 2018 del PNA (Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018)

ID	Domanda	Risposta (<i>inserire "X" per le opzioni di risposta selezionate</i>)	Ulteriori Informazioni (<i>Max 2000 caratteri</i>)
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2019, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2019)		
6.C.1	Sì		
6.C.2	No	X	
7	INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013		
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità:		
7.A.1	Sì (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)		
7.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
7.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019	X	Monitoraggio nel merito effettuato dalla Direttrice Generale con l'ausilio dei competenti uffici: modalità ritenuta adeguata in relazione al ridotto organico dirigenziale.
7.B	Formulare un giudizio sulle iniziative intraprese per la verifica delle situazioni di inconferibilità per incarichi dirigenziali:		
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità:		
8.A.1	Sì (indicare quali e il numero di violazioni accertate)		
8.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31/01/2020 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni relativamente all'attuazione del PTPC 2019 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione. Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2013, al successivo Aggiornamento del 2015 (Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015), al PNA 2016 (Delibera n. 831 del 3 agosto 2016) alle Linee Guida ANAC di cui alla determinazione n. 1134/2017, all'Aggiornamento 2017 (Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017) e all'Aggiornamento 2018 del PNA (Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018)

ID	Domanda	Risposta (inserire "X" per le opzioni di risposta selezionate)	Ulteriori Informazioni (Max: 2000 caratteri)
8.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019	X	Monitoraggio nel merito effettuato dalla Direttrice Generale con l'ausilio dei competenti uffici: modalità ritenuta adeguata in relazione al ridotto organico dirigenziale.
8.B	Formulare un giudizio sulla misura adottata per la verifica delle situazioni di incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali:		
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi:		
9.A.1	Sì	X	
9.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
9.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
9.B	Se non è stata adottata una procedura prestabilita, indicare le ragioni della mancata adozione		
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati:		
9.C.1	Sì (indicare le segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)	X	Violazioni accertate: 2
9.C.2	No		
10	TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31/01/2020 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni relativamente all'attuazione del PTPC 2019 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione. Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2013, al successivo Aggiornamento del 2015 (Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015), al PNA 2016 (Delibera n. 831 del 3 agosto 2016) alle Linee Guida ANAC di cui alla determinazione n. 1134/2017, all'Aggiornamento 2017 (Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017) e all'Aggiornamento 2018 del PNA (Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018)

ID	Domanda	Risposta (<i>inserire "X" per le opzioni di risposta selezionate</i>)	Ulteriori Informazioni (<i>Max 2000 caratteri</i>)
10.A	Indicare se è stata attivata una procedura per l'inoltro e la gestione di segnalazione di illeciti da parte di dipendenti pubblici dell'amministrazione:		
10.A.1	Sì	X	
10.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
10.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
10.B	Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione:		
10.C	Se è stata attivata la procedura, indicare attraverso quale tra i seguenti mezzi sono inoltrate le segnalazioni:		
10.C.1	Documento cartaceo	X	
10.C.2	Email	X	
10.C.3	Sistema informativo dedicato		
10.C.4	Sistema informativo dedicato con garanzia di anonimato		
10.D	Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni dal personale dipendente dell'amministrazione		
10.D.1	Sì, (indicare il numero delle segnalazioni)		
10.D.2	No	X	
10.E	Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a casi di discriminazione dei dipendenti che hanno segnalato gli illeciti:		
10.E.1	Sì (indicare il numero di casi)		

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31/01/2020 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni relativamente all'attuazione del PTPC 2019 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione. Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2013, al successivo Aggiornamento del 2015 (Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015), al PNA 2016 (Delibera n. 831 del 3 agosto 2016) alle Linee Guida ANAC di cui alla determinazione n. 1134/2017, all'Aggiornamento 2017 (Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017) e all'Aggiornamento 2018 del PNA (Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018)

ID	Domanda	Risposta (inserire "X" per le opzioni di risposta selezionate)	Ulteriori Informazioni (Max: 2000 caratteri)
10.E.2	No		
10.F	Indicare se tramite la procedura di whistleblowing sono pervenute segnalazioni anonime o da parte di soggetti non dipendenti della stessa amministrazione		
10.F.1	Sì (indicare il numero di casi)		
10.F.2	No	X	
10.G	Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie:		
11	CODICE DI COMPORTAMENTO		
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013):		
11.A.1	Sì	X	
11.A.2	No (indicare la motivazione)		
11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono stati adeguati gli atti di incarico e i contratti alle previsioni del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione:		
11.B.1	Sì	X	
11.B.2	No		
11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione:		

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31/01/2020 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni relativamente all'attuazione del PTPC 2019 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione. Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2013, al successivo Aggiornamento del 2015 (Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015), al PNA 2016 (Delibera n. 831 del 3 agosto 2016) alle Linee Guida ANAC di cui alla determinazione n. 1134/2017, all'Aggiornamento 2017 (Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017) e all'Aggiornamento 2018 del PNA (Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018)

ID	Domanda	Risposta (inserire "X" per le opzioni di risposta selezionate)	Ulteriori Informazioni (Max: 2000 caratteri)
11.C.1	Sì (indicare il numero delle segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
11.C.2	No	X	
11.D	Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a procedimenti disciplinari:		
11.D.1	Sì (indicare il numero di procedimenti disciplinari specificando il numero di quelli che hanno dato luogo a sanzioni)		
11.D.2	No		
11.E	Formulare un giudizio sulle modalità di elaborazione e adozione del codice di comportamento:		
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		
12.A	Indicare se nel corso del 2019 sono pervenute segnalazioni che prefigurano responsabilità disciplinari o penali legate ad eventi corruttivi:		
12.A.1	Sì (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di quelle che hanno dato luogo all'avvio di procedimenti disciplinari o penali)		
12.A.2	No	X	
12.B	Indicare se nel corso del 2019 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti:		
12.B.1	Sì (indicare il numero di procedimenti)		
12.B.2	No	X	
12.C	Se nel corso del 2019 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se tali procedimenti hanno dato luogo a sanzioni:		

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31/01/2020 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni relativamente all'attuazione del PTPC 2019 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione. Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2013, al successivo Aggiornamento del 2015 (Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015), al PNA 2016 (Delibera n. 831 del 3 agosto 2016) alle Linee Guida ANAC di cui alla determinazione n. 1134/2017, all'Aggiornamento 2017 (Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017) e all'Aggiornamento 2018 del PNA (Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018)

ID	Domanda	Risposta <i>(inserire "X" per le opzioni di risposta selezionate)</i>	Ulteriori Informazioni <i>(Max 2000 caratteri)</i>
12.C.1	Sì, multa (indicare il numero)		
12.C.2	Sì, sospensione dal servizio con privazione della retribuzione (indicare il numero)		
12.C.3	Sì, licenziamento (indicare il numero)		
12.C.4	Sì, altro (specificare quali)		
12.D	Se nel corso del 2019 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12.D.1	Sì, peculato – art. 314 c.p.		
12.D.2	Sì, Concussione - art. 317 c.p.		
12.D.3	Sì, Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.		
12.D.4	Sì, Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio –art. 319 c.p.		
12.D.5	Sì, Corruzione in atti giudiziari –art. 319ter c.p.		
12.D.6	Sì, induzione indebita a dare o promettere utilità – art. 319quater c.p.		
12.D.7	Sì, Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio –art. 320 c.p.		
12.D.8	Sì, Istigazione alla corruzione –art. 322 c.p.		
12.D.9	Sì, Traffico di influenze illecite -art. 346- <i>bis</i> c.p.		
12.D.10	Sì, Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.		
12.D.11	Sì, Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 c.p.		
12.D.12	Sì, altro (specificare quali)		

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31/01/2020 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni relativamente all'attuazione del PTPC 2019 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione. Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2013, al successivo Aggiornamento del 2015 (Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015), al PNA 2016 (Delibera n. 831 del 3 agosto 2016) alle Linee Guida ANAC di cui alla determinazione n. 1134/2017, all'Aggiornamento 2017 (Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017) e all'Aggiornamento 2018 del PNA (Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018)

ID	Domanda	Risposta (inserire "X" per le opzioni di risposta selezionate)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
12.D.13	No		
12.E	Se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi, indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti penali (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna area):		
12.F	Indicare se nel corso del 2019 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali:		
12.F.1.	Sì (indicare il numero di procedimenti)		
12.F.2.	No	X	
13	ALTRE MISURE		
13.A	Indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 (partecipazione a commissioni e assegnazioni agli uffici ai soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.):		
13.A.1	Sì (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
13.A.2	No	X	
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati:		
13.B.1	Sì (indicare il numero di contratti interessati dall'avvio di azioni di tutela)		

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31/01/2020 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni relativamente all'attuazione del PTPC 2019 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione. Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2013, al successivo Aggiornamento del 2015 (Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015), al PNA 2016 (Delibera n. 831 del 3 agosto 2016) alle Linee Guida ANAC di cui alla determinazione n. 1134/2017, all'Aggiornamento 2017 (Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017) e all'Aggiornamento 2018 del PNA (Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018)

ID	Domanda	Risposta (<i>inserire "X" per le opzioni di risposta selezionate</i>)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
13.B.2	No	X	
13.C	Indicare se è stata effettuata la rotazione degli incarichi di arbitrato:		
13.C.1	Sì (specificare se sono stati adottati criteri di pubblicità dell'affidamento di incarichi)		
13.C.2	No, anche se sono stati affidati incarichi di arbitrato		
13.C.3	No, non sono stati affidati incarichi di arbitrato	X	
13.D	Indicare se sono pervenuti suggerimenti e richieste da parte di soggetti esterni all'amministrazione con riferimento alle politiche di prevenzione della corruzione: (più risposte possibili)		
13.D.1	Sì, suggerimenti riguardo alle misure anticorruzione		
13.D.2	Sì, richieste di chiarimenti e approfondimenti riguardanti le misure anticorruzione adottate		
13.D.3	No	X	
13.E	Formulare un giudizio sulle misure sopra citate specificando le ragioni della loro efficacia oppure della loro mancata adozione o attuazione:		
14.A	ROTAZIONE STRAORDINARIA		
14.A.1	Indicare se è stata prevista nel PTPCT o in altro atto organizzativo la disciplina per l'attuazione della rotazione straordinaria		
14.A.2	Sì (indicare il numero dei soggetti coinvolti e le qualifiche rivestite)		

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31/01/2020 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni relativamente all'attuazione del PTPC 2019 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2013, al successivo Aggiornamento del 2015 (Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015), al PNA 2016 (Delibera n. 831 del 3 agosto 2016) alle Linee Guida ANAC di cui alla determinazione n. 1134/2017, all'Aggiornamento 2017 (Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017) e all'Aggiornamento 2018 del PNA (Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018)

ID	Domanda	Risposta <i>(inserire "X" per le opzioni di risposta selezionate)</i>	Ulteriori Informazioni <i>(Max 2000 caratteri)</i>
14.A.3	No, anche se la misura era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2019		
14.A.4	No, la misura non era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2019	X	
15.A.	PANTOUFLAGE		
15.A.1	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage		
15.A.2	Sì (indicare quanti e quali casi)		
15.A.3	No	X	
15.B	Indicare se nel PTPCT 2019 o in altro atto organizzativo sono state previste delle misure per il contrasto dei casi di pantouflage		
15.B.1	Sì (indicare le misure adottate)		
15.B.2	No	X	